

*razzabruna***CH**

Rivista dell'allevamento della Bruna

2/2025



EFL 2024

**Giornata di vendita a Zugo
Sorexpo**

BRAUNVIEH 

Esame funzionale del latte – tendenze positive?

Siamo in trepidante attesa dei risultati degli esami funzionali del latte 2024. Come sono cambiati i valori rispetto agli anni precedenti? Ogni allevatore spera con orgoglio che i suoi animali o la sua azienda appaiano in una lista o in un'altra. Le valutazioni degli esami funzionali del latte 2024 sono descritte in dettaglio in questa rivista.

L'effettivo di lattifere in Svizzera è in declino, il che si riflette anche nella diminuzione del numero delle chiusure standard della razza Bruna. È piacevole notare che il calo rispetto all'anno precedente si è dimezzato, passando da 1804 a 836 capi. Anche il numero delle vacche OB e delle vacche brune in zona di montagna è aumentato. Speriamo che questa tendenza positiva continui. Gli allevatori della razza Bruna possono contrastare il calo delle vacche brune aumentando l'uso di seme sessato e con meno inseminazioni d'ingrasso.

Purtroppo, non c'è una tendenza positiva nella produttività lattiera. La minore qualità del foraggio degli ultimi anni sta avendo un effetto sulle prestazioni. L'utilizzo di tori ad alte prestazioni avrà un'influenza positiva sui caratteri produttivi. Questo è l'unico modo per mantenere la percentuale di vacche brune nella popolazione di bovini in Svizzera.

Da quest'anno, le medie aziendali e le produttività individuali più elevate sono pubblicate in due tabelle separate, in base ai kg di grasso e proteine e in base alle produzioni di latte. La maggiore ponderazione delle rese di grasso e proteine evidenzia l'enorme potenziale produttivo della razza Bruna. Le vacche migliori producono oltre 1000 kg di grasso e proteine per lattazione!

Nel 2024, 150 vacche brune hanno raggiunto una carriera produttiva di oltre 120 000 kg. Circa un terzo di queste mucche longeve porta il titolo di "More Than Milk Queen", che viene assegnato per una carriera produttiva di oltre 10 tonnellate di grasso e proteine. Questa tendenza è incoraggiante e in crescita.



Mi congratulo con tutti i proprietari per queste eccezionali vacche. Auguro a tutti gli allevatori della Bruna tanta gioia e successo, oltre alla migliore salute in azienda e in stalla.

Thomas Elmiger, membro del comitato



Braunvieh Schweiz
Chamerstrasse 56, 6300 Zug
info@braunvieh.ch

Sommario



- 4 Esame funzionale del latte nel 2024
- 8 BVD – l'ultimo miglio
- 10 Domande/risposte: Azienda d'origine e OA
- 12 Single Step e le sue conseguenze
- 13 Conferenza primaverile ASSA
- 14 Dal comitato
- 15 La pagina dei tenitori di tori

- 16 Azienda Marchi, Olivone TI
- 18 Azienda Burch, Stalden OW
- 20 CA Schwery, Ernen VS

- 22 Sorexpo 2025
- 23 Brown Swiss Junior Contest
- 24 Vendita a Zugo

Nell'edizione tedesca

- 34 Nuovi giovani tori
- 46 Vacche da 100 000 kg latte
- 50 Vacche da 85 000 kg latte
- 53 More Than Milk Queen
- 61 Dalle regioni
- 63 Calendario delle manifestazioni

In copertina:

Salomon Sandra di Thomas Hausheer, Steinhausen, ha prodotto in terza lattazione oltre 10 200 kg di latte con l'eccezionale numero di cellule di 15!

Foto: Braunvieh Schweiz

Esame funzionale del latte nel 2024

ANNA-LOUISE STRODTHOFF-SCHNEIDER, Braunvieh Schweiz

Quest'anno, la valutazione delle medie aziendali non avviene più con le lattazioni da 250 giorni, ma con tutte le lattazioni terminate nel 2024 con più di 270 giorni, vale a dire con le lattazioni standard.

Le classifiche delle migliori medie aziendali e delle migliori produttività individuali sono inoltre indicate secondo i kg di grasso e proteine e secondo la quantità di latte. Per ogni categoria ci sono quindi due tabelle.

Nel 2024, tutte le razze gestite da Braunvieh Schweiz hanno completato 134 830 chiusure di controllo, che comprendono le razze Bruna, Jersey, Hinterwälder, Grigia alpina e Grigia alpina retica. A partire da 270 giorni di lattazione si parla di una chiusura standard, raggiunta da 106 199 vacche. Il numero di chiusure standard è diminuito di 836 chiusure per la razza Bruna, mentre l'anno scorso il calo era stato di 1804 chiusure, più del doppio. Dal 2024 la Grigia alpina retica è gestita come razza a sé stante.

Gli anni con scarso foraggio lasciano il segno

È risaputo che gli ultimi anni non sono stati facili in termini di qualità del foraggio. Ciò si riflette anche nelle prestazioni, soprattutto nelle zone di pianura. La produzione media di tutte le vacche di razza Bruna con una chiusura nel 2024 è di 7134 kg di latte. Il contenuto medio di proteine è leggermente diminuito e si attesta al 3.43 %. Il contenuto di grasso è rimasto invariato al 4.03 %. Se si considerano solo le vacche della direzione zootecnica Brown Swiss, la produzione di latte

raggiunge 7292 kg di latte con il 4.04 % di grasso e il 3.44 % di proteine.

L'andamento della produzione di latte della razza Bruna negli ultimi 20 anni è riportato nel grafico 1.

Original Braunvieh in aumento

Il numero di chiusure delle vacche Original Braunvieh, incluse le ROB, è in aumento, come negli scorsi anni. Quest'anno il numero di chiusure standard è aumentato di 748 unità, raggiungendo 12 285 chiusure. In media, le vacche OB e ROB hanno prodotto 5984 kg di latte con il 3.94 % di grasso e il 3.34 % di proteine, il che rappresenta un calo di 65 kg e -0.02 % grasso e -0.01 % proteine.

Ulteriori informazioni sono disponibili nella tabella 2. Nella tabella 3 è riportato il confronto tra la media delle due direzioni zootecniche BS e OB, inclusa la ROB. Questa tabella mostra anche le prestazioni medie nelle diverse lattazioni.

L'anno scorso l'intervallo parto-monta della razza Bruna è stato di 134 giorni, migliorando quindi di un giorno. Il numero di cellule è rimasto allo stesso livello di 100.

Tabella 1: chiusure di tutte le razze gestite da Braunvieh Schweiz

Razza	chiusure standard	chiusure di controllo
Razza Bruna totale	101 813	128 951
- Brown Swiss	89 528	112 892
- Original Braunvieh compr. ROB	12 285	16 059
Jersey	3 797	4 887
Hinterwälder	133	222
Grigia alpina	408	681
Grigia alpina retica	48	89

Tabella 2: medie della razza Bruna nell'anno di controllo 2024

Razza Bruna totale	anno di controllo		differenza anno precedente
	2024	2023	
n. chiusure di controllo	128 951	130 492	-1 541
n. chiusure standard	101 813	102 649	-836
Ø latt. standard tutte le vacche:			
latte kg	7 134	7 228	-94
grasso kg	287	291	-4
grasso %	4.03	4.03	0
proteine kg	245	248	-3
proteine %	3.43	3.44	+0.01
PL	83	84	-1
persistenza %	83	84	-1
int. parto/monta giorni	134	135	-1
n. cellule	100	100	0
Ø latte kg 4 ^a latt. segg. pianura	8 144	8 256	-112
Ø latte kg Brown Swiss	7 292	7 377	-85
Ø latte kg Original Braunvieh	6 092	6 158	-66
Ø latte kg OB con ROB	5 984	6 049	-65

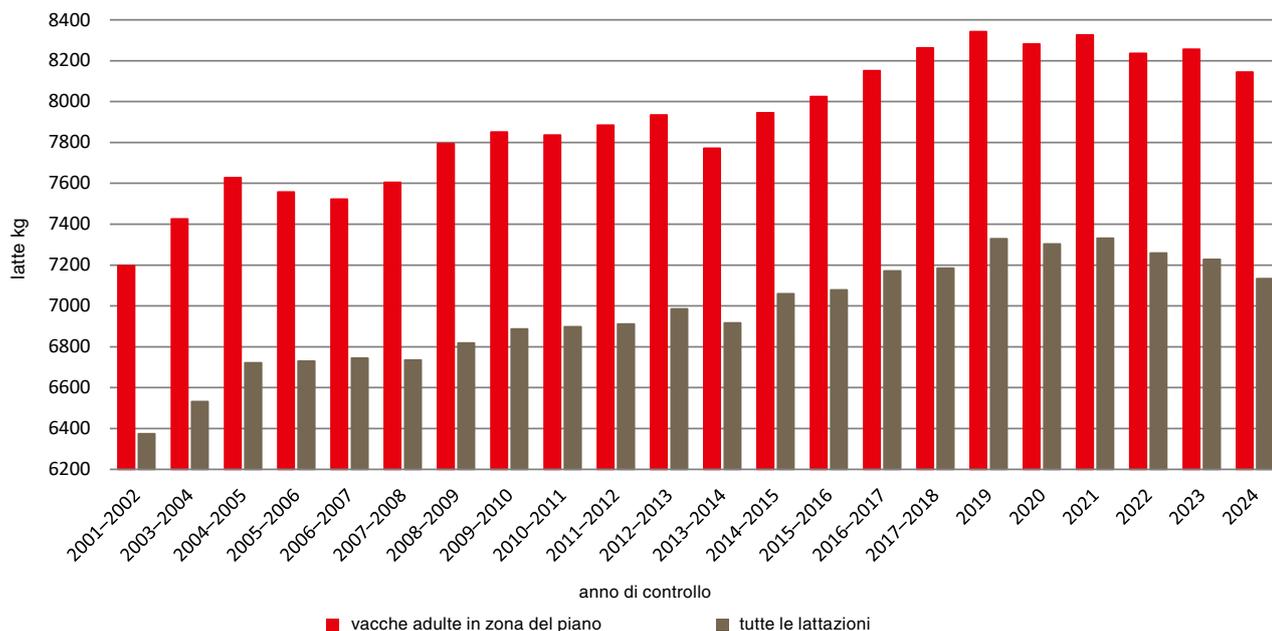
Più vacche nella regione di montagna

Il 55 % delle vacche di razza Bruna ha completato la lattazione in zona di montagna, cioè nelle zone di produzione da 3 a 8, il che rappresenta un aumento dell'1.1 %. Il 26.5 % delle vacche ha effettuato almeno una pesatura in alpeggio.

In pianura, una vacca produceva in media 570 kg di grasso e proteine, mentre in montagna 502 kg.

Il grafico 2 mostra la produzione media di latte e il contenuto per zona di produzione. Gli animali alpeggiati (zone di produzione

Grafico 1: sviluppo della produttività lattiera durante gli scorsi 20 anni



2, 4, 6 e 8) hanno, come previsto, una produzione di latte inferiore rispetto agli animali che non sono stati portati all'alpeggio (zone di produzione 1, 3, 5 e 7). Anche il contenuto di proteine è inferiore negli animali alpeggiati. Non si riscontra alcuna differenza nel contenuto di grasso.

Elevate carriere produttive

Tra tutte le vacche dei livelli A e B del libro genealogico, 426 vacche che hanno completato una lattazione lo scorso anno hanno una carriera produttiva superiore a 100 000 kg di latte. Altre 665 hanno una carriera produttiva di oltre 85 000 kg di latte e altre 9482 mucche hanno prodotto oltre 50 000 kg di latte.

In totale, si tratta di 10 999 mucche con oltre 50 000 kg di latte, che rappresentano quasi l'11 % delle mucche con chiusura di controllo nel 2024.

Dall'anno scorso vengono premiate le More Than Milk Queen, ovvero le vacche

con una carriera produttiva di oltre 10 tonnellate di grasso e proteine. L'anno scorso questo limite è stato raggiunto da 48 vacche. La vacca con la più alta produzione di grasso e proteine in kg è Sunehof Etvei Beauty, che nel frattempo ha prodotto più di 12 600 kg di grasso e proteine.

Ancora una volta, cinque cantoni vantano una carriera produttiva media di oltre 25 000 kg di latte. Il Canton Turgovia può difendere il suo primo posto con 27 833 kg davanti al Principato del Liechtenstein con 26 004 kg. Seguono Zugo, Argovia e Zurigo. Questi sono gli stessi cinque cantoni dell'ultima valutazione.

Medie dei Cantoni

Il Cantone di Ginevra è ancora una volta il leader in termini di quantità di latte, con 8281 kg. Va tuttavia tenuto presente che nel Cantone di Ginevra sono incluse solo due aziende, che tuttavia possono vantare

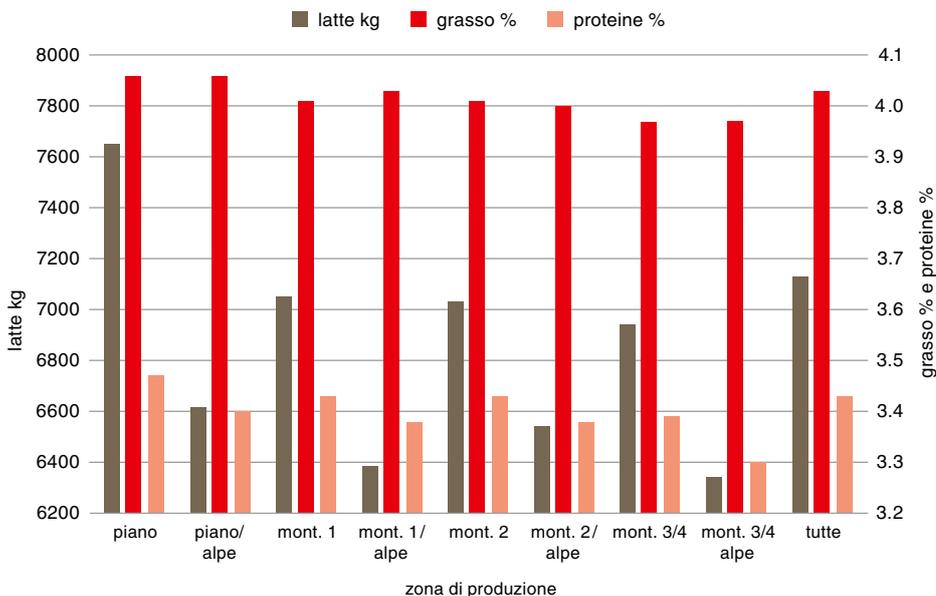
65 chiusure standard. Al secondo, terzo, quarto e quinto posto si collocano il Canton Turgovia con 7825 kg di latte, il Canton Argovia con 7588 kg, il Canton Zugo con 7362 kg e il Canton Vaud con 7361 kg. L'anno scorso il Canton Zurigo era ancora presente in questa classifica, mentre ora è il Canton Vaud. La stessa classifica nella top 3 può essere osservata in relazione alla quantità di grasso e proteine prodotta in media per vacca. Ginevra ha prodotto in media 613 kg per vacca, Turgovia 589 kg e Argovia 580 kg. Al quarto posto con 566 kg si trova il Canton Vaud, davanti a Zurigo con 552 kg. I valori degli altri Cantoni sono riportati nella tabella 4.

Per quanto riguarda il contenuto di proteine, il Canton Vaud è al primo posto, come l'anno scorso. Qui una mucca produceva in media il 3.55 % di proteine nella lattazione standard. Il secondo posto è occupato dal Canton Ginevra con il 3.52 %, seguito dai Cantoni Friburgo con

Tabella 3: paragone delle lattazioni standard tra la razza Bruna e le direzioni zootecniche Brown Swiss e Original Braunvieh nel 2024

n. latt.	numero			latte kg			kg G e P			grasso %			proteine %			n. cellule		
	RB	BS	OB/ROB	RB	BS	OB/ROB	RB	BS	OB/ROB	RB	BS	OB/ROB	RB	BS	OB/ROB	RB	BS	OB/ROB
1ª latt.	27 525	24 164	3 361	6 208	6 356	5 149	463	474	375	4.02	4.03	3.95	3.43	3.44	3.34	63	64	56
2ª latt.	22 420	19 873	2 547	7 113	7 264	5 932	536	550	435	4.05	4.06	3.97	3.49	3.51	3.37	86	89	67
3ª latt.	17 225	15 223	2 002	7 620	7 794	6 301	570	584	460	4.03	4.04	3.94	3.45	3.46	3.35	102	106	76
4ª latt. segg.	34 643	30 268	4 375	7 643	7 806	6 510	566	580	470	4.02	4.03	3.92	3.38	3.39	3.31	137	141	110
totale 2024	101 813	89 528	12 285	7 134	7 292	5 984	532	546	436	4.03	4.04	3.94	3.43	3.44	3.34	100	103	81
tolele 2023	102 649	91 112	11 537	7 228	7 377	6 049	539	552	442	4.03	4.04	3.96	3.44	3.45	3.35	100	102	80.53

Grafico 2: valori medi dei contenuti e latte kg secondo le zone di produzione nel 2024



il 3.5 %, Argovia e Turgovia con il 3.49 % di proteine ciascuno.

I contenuti di grasso più elevati si trovano nei Cantoni di Argovia e Sciaffusa con il 4.15 %, davanti ai Cantoni di Vaud e Soletta con il 4.14 % di grasso.

Il numero di cellule più basso si registra nei Cantoni di Berna e Vallese con 86 cellule, davanti ai Cantoni di Glarona, Grigioni e Neuchâtel con 87 cellule. Il Cantone di Glarona ha l'intervallo parto-monta medio più basso con 120 giorni, davanti a Uri e Appenzello Esterno con 124 giorni.

Le migliori prestazioni individuali

Dal 2022, le prestazioni individuali non sono più classificate solo in base ai kg di latte, ma anche in base ai kg di grasso e proteine. Ciò significa che, oltre a forti prestazioni lattiere, sono richiesti anche forti contenuti per posizionarsi in cima alle classifiche, il che si avvicina all'obiettivo zootecnico della nostra razza. Quest'anno, la classifica sarà effettuata anche in base ai kg di latte.

La più alta produzione individuale per kg di grasso e proteine, pari a 1435 kg di grasso e proteine in seconda lattazione (13 406 kg di latte con 6.59 % di grasso e 4.11 % di proteine), è stata raggiunta da Balzac Griotte di Marc Schertenleib. Griotte è la madre del toro IA Guy. Segue

Cadura Beckie con 1274 kg di grasso e proteine, anch'essa di Marc Schertenleib. Beckie è mezza sorella da parte materna del toro Brice provato in progenie.

Le classifiche per kg di grasso e proteine dalla prima alla quarta lattazione e seguenti sono riportate nella tabella 5a (pagina 10, CHbraunvieh).

Le classifiche per kg di latte sono riportate nella tabella 5b (pagina 11, CHbraunvieh). Holestei's Biver Halita di Martin Holenstein di Stein SG è in testa alla lista. La nipote della famosa Holestei's Brookings Habella ha prodotto 17 569 kg di latte nella sua terza lattazione. Segue Friedi, la figlia di Blooming di Walter Rhyner di Hoffeld, con 16 829 kg di latte, davanti a Schwegler's BS Jenor Silber di Paul Schwegler di Ufhusen con 16 326 kg di latte.

L'anno scorso, 11 vacche hanno completato la loro lattazione con più di 15 000 kg di latte, 58 vacche hanno superato i 14 000 kg.

In totale, 144 vacche hanno prodotto più di 1000 kg di grasso e proteine, il che corrisponde a una lattazione di 13 386 kg di latte con il 4.04 % di grasso e il 3.43 % di proteine. 6517 animali hanno raggiunto 747 kg di grasso e proteine, il che corrisponde a una lattazione di 10 000 kg di latte con il 4.04 % di grasso e il 3.43 % di proteine.

Barca con molte figlie nella Top 100

Se si guarda la Top 100 delle primipare per kg di grasso e proteine, nonché per kg di latte, un toro salta subito all'occhio: Barca. Nella Top 100 per kg di grasso e proteine è presente con 18 figlie. Segue O Malley con 9 figlie, davanti a Brice con 7 figlie. Barca è anche in cima alla classifica delle prime 100 per kg di latte con 10 figlie. Qui lo seguono Cadence e O Malley con 8 figlie ciascuno.

Migliori medie aziendali

La tabella 6 (pagina 12, CHbraunvieh) elenca le aziende con le migliori medie in termini di kg di grasso e proteine prodotti e con almeno cinque chiusure. A partire da quest'anno, le lattazioni a partire da 250 giorni non saranno più incluse nel calcolo della media, ma solo le lattazioni standard a partire da 270 giorni.

A partire da quest'anno, per il calcolo delle medie aziendali verranno prese in considerazione tutte le lattazioni a partire da 270 giorni. Per il calcolo della lista di gestione aziendale verranno ancora utilizzate tutte le lattazioni a partire da 250 giorni. Per questo motivo, quest'anno non è possibile confrontare i dati della lista di gestione aziendale con le statistiche aziendali su BrunaNet.

Tre aziende hanno raggiunto una produzione media di oltre 900 kg di grasso e proteine. La produzione più alta è stata raggiunta dalla mandria di Reto Villiger di Auw. Con 19 lattazioni standard, la sua azienda raggiunge una produzione media di 925 kg di grasso e proteine. Si tratta anche dell'azienda con la più alta produzione media di latte, con 12 154 kg di latte, 4.00 % di grasso e 3.61 % di proteine. Segue la mandria di Stefan Muff di Eschenbach LU con 912 kg di grasso e proteine, che corrispondono a 11 975 kg di latte con 4.09 % di grasso e 3.53 % di proteine. Questa è anche la seconda mandria con la più alta produzione di latte. Il terzo della classifica è Adrian Tobler di Oberhofen TG con 911 kg di grasso e proteine (11 707 kg di latte, 4.17 % di grasso e 3.61 % di proteine). Al terzo posto per produzione media di latte si colloca l'azienda di Jacques Modoux e Laurence Gavillet di Auboranges. Le loro vacche

Tabella 4: produttività media razza Bruna 2024 – chiusure secondo i cantoni (compr. FL)

Cantone	chiusure di controllo	chiusure standard	% alpeggio	latte		grasso		proteine		grasso + prot. kg	PL	pers. %	EP	int. P/M	NC	CP	
				kg	%	kg	%	kg	%							latte kg	Lkg/g.
Argovia	2941	2377	3	7588	315	4.15	265	3.49	1992	84	84	57.19	146	126	25834	12.3	
Appenzello AR	4515	3390	35	7187	293	4.08	247	3.43	1690	87	83	55.53	131	96	22200	10.9	
Appenzello AI	8189	6475	20	7143	287	4.02	245	3.44	1792	85	83	58.79	124	98	23752	11.2	
Basilea Camp.	548	458	2	6790	280	4.12	231	3.40	1707	78	83	57.4	127	109	22656	10.7	
Berna	4630	3626	35	6593	265	4.02	224	3.40	1552	78	82	57.8	130	86	20741	9.9	
Friburgo	622	455	20	6841	275	4.02	239	3.50	1491	78	84	54.62	130	103	19686	9.9	
Ginevra	94	65	0	8281	321	3.87	292	3.52	1379	92	89	50.48	133	137	18254	10.1	
Glarona	3078	2309	66	6439	257	3.99	214	3.32	1527	77	83	59.63	120	87	20737	9.7	
Grigioni	10676	8018	75	6862	273	3.98	229	3.33	1550	83	84	59.55	137	87	21084	9.8	
Giura	305	251	22	6717	270	4.02	229	3.41	1541	80	84	57.73	135	105	20595	9.9	
Lucerna	13600	11154	6	7186	291	4.05	250	3.47	1845	82	83	58.16	136	96	24233	11.4	
Neuchâtel	242	179	2	7144	281	3.94	246	3.45	1597	85	84	55.75	159	87	21259	10.4	
Nidvaldo	3050	2518	35	6586	264	4.01	221	3.36	1584	78	81	56.86	131	94	21194	10.2	
Obvaldo	5956	4772	55	6851	275	4.01	233	3.40	1719	81	82	59.93	129	94	22938	10.6	
Sciaffusa	91	68	0	5909	245	4.15	199	3.36	1681	64	83	66.53	156	178	22273	9.5	
Svitto	9911	7820	26	6868	275	4.01	234	3.40	1680	81	83	58.63	130	97	22399	10.6	
Soletta	1050	802	0	7224	299	4.14	248	3.44	1773	81	85	59.34	143	115	23218	10.7	
San Gallo	28935	22885	21	7304	294	4.02	252	3.44	1756	84	83	56.43	133	102	23248	11.3	
Ticino	2045	1455	80	6223	252	4.05	209	3.37	1478	76	81	59.99	138	113	19847	9.1	
Turgovia	9619	8001	1	7825	316	4.03	273	3.49	2121	86	85	59.17	143	106	27833	12.8	
Uri	2857	2171	82	6672	267	4	224	3.35	1499	82	81	56.75	124	90	20214	9.9	
Vaud	1003	710	27	7361	304	4.14	262	3.55	1658	85	85	56.91	151	102	21631	10.5	
Vallese	1446	1053	68	6669	263	3.94	223	3.35	1481	82	85	59.11	144	86	20151	9.3	
Zugo	3216	2657	3	7362	298	4.05	253	3.44	1967	83	83	59.65	141	109	25876	11.9	
Zurigo	9559	7536	4	7357	299	4.06	253	3.44	1910	82	84	59.22	141	118	25164	11.8	
P. Liechtenstein	773	608	18	7078	284	4.01	238	3.37	1940	78	84	64.29	148	128	26004	11.3	
2024	128951	101813	27	7134	287	4.03	245	3.43	532	83	83.3	58.1	134	100	23312	11.0	
2023	130492	102649	26	7228	291	4.03	248	3.44	539	84	83.5	58.3	135	100	23558	11.1	

hanno prodotto in media 11 963 kg di latte con il 3.77 % di grasso e il 3.37 % di proteine.

Un totale di 979 aziende con almeno 5 chiusure hanno raggiunto una media aziendale di 8000 kg o più, con una media del 4.03 % di grasso e del 3.52 % di proteine. Di questi, 289 aziende hanno raggiunto una media di oltre 9000 kg di latte con una media del 4.03 % di grasso e del 3.54 % di proteine. 75 aziende hanno raggiunto una media di oltre 10 000 kg di latte con una media del 3.97 % di grasso e del 3.53 % di proteine.

Migliori carriere produttive

Le 150 vacche con la migliore carriera produttiva con livello LG A e B nel 2024 sono riportate nella tabella 7 (pagina 16, CHbraunvieh). La vacca con la migliore carriera produttiva è Sunehof Etvei Beauty di Franz Abächerli con una produzione di 167 777 kg di latte con 4.01 % di grasso e 3.53 % di proteine. Alla BRUNA 2022 è stata la vacca con la più alta carriera produttiva. Al secondo posto si classifica Fraefel Weid Texas Roma di Marcel e Daniela Fraefel con 163 937 kg di latte (3.76 % di grasso e 3.53 % di proteine).

Al terzo posto troviamo la figlia di Payoff, Paya, di Sandro e Nicole Castelli di Neudorf. Fino al 1° gennaio ha prodotto 159 558 kg di latte con il 4.65 % di grasso e il 3.55 % di proteine. Nel frattempo, ha prodotto più di 160 000 kg di latte. Con 13 075 kg è anche la vacca con la più alta produzione di grasso e proteine.

Di queste 150 vacche, 49 hanno prodotto più di 10 tonnellate di grasso e proteine. 12 vacche hanno prodotto più di 150 000 kg di latte, 27 vacche più di 140 000 kg e 106 vacche più di 125 000 kg di latte.

Maggiori produttività per giorno di vita

Biver Hanja di Martin Holenstein di Stein SG è di nuovo in cima al podio tra le vacche con la più alta produttività per giorno di vita (tabella 8, pagina 10, CHbraunvieh). In otto lattazioni ha prodotto 32.7 kg per giorno di vita. Al secondo posto troviamo Payssli Loffa di Heini Stricker di Mörschwil con 30.88 kg di latte per giorno di vita, davanti a Sunehof Jensä Urania di Franz Abächerli con 30.84 kg, che per molto tempo ha guidato la classifica delle vacche in base all'indice totale economico e a dicembre

occupava ancora l'undicesimo posto con un ITE di 1446.

L'anno scorso, 90 vacche hanno prodotto più di 25 kg di latte per giorno di vita.

Maggiori medie dei consorzi

La tabella 9 (pagina 20, CHbraunvieh) elenca le cifre di riferimento e le medie dei consorzi e delle associazioni d'allevamento (CAB). La classifica relativa alle chiusure di controllo non è cambiata. Kerns è ora il CAB più grande con 1192 chiusure di controllo, davanti a Hinterthurgau con 1154 e Kirchberg con 1083 chiusure di controllo. Il CAB con la più alta produzione di latte e con almeno tre aziende attive è Gerbol con 9166 kg di latte (4.27 % di grasso, 3.48 % di proteine) seguita da Untervaz con 9133 kg (3.95 % di grasso, 3.47 % di proteine) e Kuesnacht con 9118 kg (4.20 % di grasso, 3.49 % di proteine).

Il primo posto per il contenuto di proteine spetta al CAB Erlen u. Umg. con il 3.62 %, davanti al CAB Muolen con il 3.60 %. Al terzo posto si colloca il CAB Vaudois con il 3.58 %. I consorzi di Isonne, Fideris e Li Curt presentano il più alto contenuto di grasso con il 4.86 %, il 4.50 % e il 4.36 %. [4] ■

BVD: “È fondamentale che tutti partecipino”

EDITH NÜSSLI

In questa intervista, il veterinario cantonale di Friburgo e delegato dell'Associazione dei veterinari cantonali svizzeri per il dossier BVD spiega perché è così importante eradicare la BVD, i vantaggi del semaforo BVD e cosa stanno facendo gli uffici veterinari cantonali per raggiungere l'obiettivo.

I Servizi veterinari svizzeri e il settore bovino hanno deciso di iniziare il giro finale per eradicare la diarrea virale bovina (BVD). Perché è importante eradicare la BVD?

Grégoire Seitert: L'eradicazione della BVD è importante perché rende più sicuri gli spostamenti e il commercio di animali ed evita lo stress alle famiglie di allevatori colpite. Rispetto ad altri Paesi, in Svizzera gli animali vengono spostati e commercializzati di frequente: vengono portati in alpeggio, alle mostre e alle esposizioni di bestiame o venduti. Un animale infetto può quindi causare danni ingenti.

Dopo un focolaio in Svizzera romanda nel 2017, ci sono voluti sette anni per risanare tutte le aziende del Cantone di Friburgo. Ciò è costato al Cantone circa 10 milioni di franchi.

Inoltre, due studi hanno rilevato che un'infezione da BVD nell'azienda è sconvolgente e comporta un forte stress psicologico per gli agricoltori. Le strutture aziendali più grandi rendono inoltre più difficile combattere la malattia e rappresentano una sfida in termini di biosicurezza.

Che cos'ha di speciale la BVD?

L'infezione attraverso il feto rende complicata la BVD. È possibile verificare se il feto è stato infettato solo dopo la nascita del vitello. Se il vitello è infetto, trasmetterà il virus per il resto della sua vita. È quindi importante individuare le infezioni, uccidere i vitelli infetti e interrompere la catena dell'infezione.

Quali sono le misure principali per eradicare la BVD?

La misura più visibile è il semaforo BVD nella banca dati sul traffico animale per ogni allevamento bovino. È inoltre importante separare ogni vacca appena partorita e il suo vitello fino a quando il vitello non è risultato negativo. Questo a volte è una sfida nelle grandi aziende con 100 vacche da latte e solo due box parto, per esempio.

Quali sono i vantaggi del semaforo BVD?

Il semaforo è uno strumento per valutare il rischio di infezione al momento dell'acquisto di un animale. Non deve essere confuso con lo stato attuale della BVD. Un semaforo arancione non significa che l'allevamento è bloccato. Un allevamento arancione soddisfa la prima condizione per il semaforo verde: non ha animali persistentemente infetti in azienda. Tuttavia, non ha ancora un numero sufficiente di risultati negativi dal programma di monitoraggio. Rimane arancione fino a quando non avrà risultati sufficienti.

Che cosa significa in termini concreti?

Per le aziende che consegnano il latte, il latte in cisterna viene analizzato due volte l'anno. Perché il semaforo sia verde, gli ultimi tre campioni devono essere negativi. Nelle aziende che non forniscono latte, un gruppo di animali viene analizzato una volta all'anno. A tale scopo viene effettuato un prelievo di sangue. Il semaforo è verde se gli ultimi due campioni sono negativi e la condizione 1 è ancora soddisfatta.

Cosa bisogna fare se il semaforo dell'azienda è arancione per ottenere il semaforo verde?

O aspettare che siano disponibili sufficienti dati di monitoraggio negativi. Oppure contattare attivamente il servizio veterinario cantonale affinché il latte o gli animali vengano analizzati e l'azienda abbia il via libera.



Informazioni sulla persona

Grégoire Seitert, 51 anni, è veterinario cantonale e capo dell'Ufficio per la sicurezza alimentare e di veterinaria del Cantone di Friburgo dal 2012. Nato a Friburgo, in precedenza ha lavorato per cinque anni come veterinario cantonale a Ginevra e per tre anni nell'ispezione delle carni presso un grande macello. La sua tesi di laurea lo ha sensibilizzato al tema della sicurezza alimentare. Come proprietario di un alpeggio, conosce anche la pratica.

Le aziende con un semaforo rosso hanno la possibilità di ottenere lo status di liberi da BVD il 1° novembre 2026?

Sì, le aziende il cui semaforo era rosso il 1° novembre 2024 hanno una possibilità. Devono essere stati liberi dal virus per almeno 18 mesi e mostrare i corrispondenti risultati negativi dei test (del sangue o del latte) durante lo stesso periodo.

Tuttavia, se nei prossimi mesi verrà scoperto un animale infetto nell'azienda, sarà difficile. Questo perché l'azienda deve prima essere risanata e poi il monitoraggio deve essere normale. Per le aziende agricole, ciò richiede almeno 18 mesi dopo il risanamento.

Qual è il ruolo degli uffici veterinari cantonali?

Stiamo facendo tutto il possibile per garantire che gli allevatori sfruttino la fase di transizione di due anni per raggiungere il nuovo stato liberi da BVD il 1° novembre 2026. Uno dei primi compiti è completare il monitoraggio della BVD per il maggior numero possibile di aziende. Nel Cantone di Friburgo, abbiamo passato gli ultimi mesi a esaminare tutte le aziende con un semaforo arancione per verificarne la ragione.

Questo ha già portato i suoi frutti: all'inizio di marzo 2024, 712 delle 2106 aziende bovine friburghesi erano ancora arancioni – quasi esclusivamente aziende senza fornitura di latte. All'inizio di dicembre, erano ancora 267.

In secondo luogo, stiamo informando le nostre aziende sulle misure da adottare durante il periodo di transizione. Abbiamo scritto personalmente a tutte le aziende, compilato una scheda informativa sulla biosicurezza e reso disponibili molte informazioni sul nostro sito web.

In terzo luogo, stiamo aiutando le aziende con un semaforo arancione a diventare verdi prima del 1° novembre 2026. Siamo in contatto anche con altri Cantoni.

Quali sono i prerequisiti per raggiungere l'obiettivo?

Il programma di eradicazione avviato nel 2008 (vedi riquadro) ha creato una posizione di partenza favorevole. Non è più necessario molto per eradicare la BVD.

Cosa è già stato fatto

Nel 2008 è stato lanciato il programma nazionale di eradicazione della BVD, sviluppato dal Servizio veterinario svizzero in collaborazione con il settore. L'intera popolazione bovina svizzera è stata sottoposta a test per la diarrea virale bovina (BVD) entro sei mesi e sono stati eradicati circa 8000 animali con infezione persistente (IP).

I test sono proseguiti fino alla fine del 2012 e, in caso di risultato positivo, è stata sempre ricercata la fonte di infezione. Di conseguenza, la percentuale di vitelli IP è scesa allo 0,02%. Questo è un buon punto di partenza per eradicare completamente il virus. "Non ci vorrà molto per diventare definitivamente liberi dalla BVD", sottolinea il veterinario cantonale friburghese Grégoire Seitert.



Con il sistema del semaforo, abbiamo uno strumento che ogni azienda può utilizzare per valutare il rischio quando acquista un animale. È fondamentale che tutti partecipino e che gli animali infetti vengano riconosciuti tempestivamente per evitare che il virus si diffonda.

Gli allevatori sono responsabili della salute degli animali nelle loro aziende. I commercianti di bestiame hanno la responsabilità di commerciare solo animali con un documento elettronico di accompagnamento della BDTA e di caricare solo animali provenienti da allevamenti con un semaforo verde o animali che sono risultati negativi. Lo stesso regolamento deve essere osservato anche quando gli animali vengono portati in alpeggio. Personalmente, sono fiducioso che saremo in grado di eradicare la BVD entro la fine di ottobre 2026.

Cosa succederà il 1° novembre 2026?

Il semaforo BVD scompare dalla banca dati sul traffico animale e le aziende ricevono il nuovo stato "esente da BVD" o "non esente da BVD". Le aziende con lo stato di "esente da BVD" possono

spostare e vendere i loro animali senza restrizioni a partire dal 1° novembre 2026. Gli allevamenti con lo stato "non esente da BVD" devono far testare ogni animale per poterlo spostare o vendere e fornire un documento di accompagnamento rosa rilasciato dal veterinario ufficiale.

Nel Cantone di Friburgo ci sono molti allevamenti rinomati. Essi realizzano un fatturato significativo con la vendita di embrioni, vitelli o bovini. Lo stato di "non esente da BVD" avrebbe quindi un costo. Vale quindi la pena di sfruttare la fase di transizione di due anni per ottenere lo stato di "esente da BVD".

A tal fine è necessario soddisfare un terzo criterio: A partire dal 1° novembre 2025, sarà possibile portare nella propria azienda solo animali provenienti da allevamenti con semaforo verde o animali risultati negativi al test.

Ulteriori informazioni

www.blv.admin.ch > USAV

- > Animali > Epizootie
- > Panoramica delle epizootie
- > Diarrea virale bovina (BVD)



Azienda d'origine e organizzazione d'allevamento: le risposte alle domande più importanti

CÉCILE SCHABANA, Braunvieh Schweiz

Dallo scorso anno, gli allevatori del libro genealogico sono tenuti a indicare l'azienda principale e l'organizzazione d'allevamento (OA) nelle loro notifiche BDTA. Ciò ha dato luogo a numerose domande. Desideriamo rispondere qui a quelle più frequenti:

Perché devo indicare la mia azienda principale e la mia organizzazione d'allevamento (OA)?

Braunvieh Schweiz, swissherdbook e Vacca Madre Svizzera utilizzano tutti la stessa banca dati, il che ha ripetutamente causato problemi ai membri di diverse organizzazioni d'allevamento. Anche la differente gestione delle notifiche di estivazione da parte delle organizzazioni d'allevamento di lattifere e di Vacca Madre Svizzera ha causato difficoltà. Con la prevista adesione di Holstein Switzerland alla banca dati comune, la vecchia amministrazione sarebbe stata completamente sovraccarica. La nuova gestione delle ubicazioni utilizza le informazioni sull'azienda principale e sulla OA, rendendo più efficiente lo scambio di dati, ad esempio per la ricerca, la cura degli unghioni, i produttori di sistemi di mungitura o i veterinari. Ora è sufficiente un unico elenco di animali invece di diversi, il che è particolarmente utile per i membri di diverse organizzazioni.

L'azienda principale e l'OA hanno qualche influenza sui pagamenti diretti o sul controllo blu?

No. Queste informazioni vengono utilizzate solo dalle organizzazioni d'allevamento per la gestione del libro genealogico.

Sono solo membro di Braunvieh Schweiz. Perché devo comunque impostare la OA?

La OA è necessaria affinché sia chiaro quale organizzazione è responsabile durante le notifiche. Se siete solo membri

di Braunvieh Schweiz, la OA è già preassegnata per le notifiche di nascita, ad esempio.

Tutti i miei animali sono nella mia azienda e non compro animali. Perché devo ancora impostare l'azienda principale?

Alcuni processi richiedono le informazioni dell'azienda di soggiorno (ad esempio l'EFL), altri l'azienda principale (ad esempio la DLC). È quindi importante specificare l'azienda principale. Nel vostro caso, dovrete impostarla una sola volta.

Perché sono ancora registrato come azienda principale per animali che hanno lasciato la mia azienda nel 2023?

All'inizio dell'introduzione dell'azienda principale e dell'OA, alcuni casi non erano trattati correttamente. Ad esempio, l'azienda principale non veniva chiusa automaticamente in caso di partenza verso un'azienda non iscritta al libro genealogico. In questi casi, è necessario rimuovere successivamente l'azienda principale in modo che l'animale scompaia dall'elenco.

Ora tutto funziona bene?

Ci sono ancora dei punti che devono essere migliorati.

In futuro, sarà possibile rilevare automaticamente l'azienda principale del vitello dalla madre al momento della notifica di nascita. Questo è importante se, ad esempio, un allevatore vuole notificare il vitello di una vacca da estivazione che non gli appartiene.

Se viene notificata prima l'uscita e poi l'entrata, attualmente la notifica di entrata sovrascrive quella di uscita. In futuro, l'azienda che segnala l'uscita avrà la sovranità.

Come devo procedere se un animale è in azienda da molto tempo ma non sono ancora registrato come azienda principale?

Sulla BDTA, nel menu "Organizzazione d'allevamento > Bovini > Segnalare modifica" viene visualizzato l'elenco degli animali assegnati all'azienda (animali con soggiorno e/o azienda principale presso di voi). Selezionate l'animale e impostate l'azienda principale e la OA.



Le aziende d'allevamento devono lasciare in bianco "l'azienda principale" e la "OA" quando segnalano l'entrata delle manze. L'azienda d'origine deve segnalare "altra uscita temporanea". In questo modo le manze rimangono visibili nell'elenco degli animali sia dell'azienda d'allevamento che dell'azienda d'origine su BrunaNet.



Cosa devo fare se sono registrato come azienda principale per un animale che non mi appartiene?

Nella BDTA, nel menu "Organizzazione d'allevamento > Bovini > Segnalare modifica", è possibile cancellare l'azienda principale e la OA di tale animale.

Sono un'azienda d'allevamento e tengo le manze del mio vicino. Come devo procedere correttamente?

Il vicino segnala "altra uscita temporanea" e quindi rimane l'azienda principale. Lei segnala l'entrata e lascia l'azienda principale e la OA vuote. Ciò significa che gli animali rimangono visibili su BrunaNet sia nel vostro elenco degli animali che in quello del vicino.

Quando le manze tornano dal vicino, si notifica la "uscita verso un'altra azienda". Questo cancella l'azienda principale e la OA. Il vicino deve impostare nuovamente l'azienda principale quando notifica l'arrivo.

Come funziona il tutto durante il periodo di estivazione?

L'azienda a valle notifica la "partenza per l'estivazione" in primavera e rimane quindi l'azienda principale. L'azienda di estivazione lascia vuota l'azienda principale e la OA.

Quando gli animali tornano in autunno, l'alpigiano notifica la "partenza per un'altra azienda". Questo cancella l'azienda principale e la OA e l'azienda a valle si iscrive come azienda principale quando notifica l'entrata.

Ho il mio alpeggio e non prendo animali da altre aziende. Posso impostare l'alpeggio come azienda principale?

No. Affinché tutto funzioni correttamente, l'azienda a valle deve rimanere l'azienda principale. Quindi notifica "partenza per l'estivazione" e l'azienda principale e la OA rimangono all'azienda a valle. Quando notifica l'entrata all'alpe,

è necessario lasciare in bianco l'azienda principale e la OA.

Se il vostro alpeggio non è registrato come azienda associata, non potete comunque impostare l'azienda principale e la OA – e questo è corretto.

Ho due numeri BDTA. Le vacche in asciutta sono nella seconda azienda. È importante quale azienda è impostata come azienda principale?

Sì, ha un ruolo importante. L'azienda principale deve sempre rimanere tale. Segnalate "altra uscita temporanea" in modo che l'azienda maggiore rimanga l'azienda principale per le vacche in asciutta. In questo modo, anche le vostre vacche in asciutta rimarranno nell'elenco su BrunaNet. [26]

News

Ackermann's Brown Swiss con cinque vacche da 100 000 kg

HUGO STUDHALTER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Alla fine dello scorso anno, nell'azienda Brown Swiss Möslén della famiglia Silvia e Hansruedi Ackermann a Wittenbach SG, c'erano cinque vacche con una carriera produttiva di oltre 100 000 kg di latte ciascuna.

Da sinistra, la figlia Corina con Vigor Fidelia (nata 2012, Ø 7L 9995 kg di latte, 103 311 kg CP, 3.46 % di grasso, 3.58 % di proteine, 21.6 kg di latte per giorno di vita), la figlia Jasmin con Vasir Galone (nata 2011, Ø 7L 10044 kg di latte, 101050 kg CP, 3.89 % di grasso, 3.68 % di proteine, 21.4 kg di latte g/vita), Silvia con Pixton Zarina (nata 2012, Ø 9L 9640 kg di latte, 103 945 kg CP, 3.96 % di grasso, 3.70 % di proteine, 21.8 kg di latte g/vita), il figlio Stefan con Vigor Florida (nata 2010, Ø 10L 9561 kg di latte, 126 060 kg CP, 3.70 % di grasso, 3.60 % di proteine, 22.9 kg di latte g/vita) e Hansruedi con Pixton Finessa (nata 2012, Ø 8L 13 496 kg di latte, 144 169 kg CP, 3.61 % di grasso, 3.12 % di proteine e 30.5 kg di latte g/vita).





Single Step e le sue conseguenze per la vostra mandria di brune

SIMON SCHLEBUSCH, Braunvieh Schweiz

Il metodo Single Step sarà introdotto nell'aprile 2025 per la stima dei valori genetici dei caratteri di produzione e morfologici, così come per il numero di cellule e la mungibilità. In autunno ho già parlato delle modifiche dei valori genetici dei tori. Ora diamo un'occhiata ai cambiamenti per le vacche e le manze nella vostra stalla e a cosa vi attende con l'introduzione del metodo Single Step. Di seguito esaminiamo gli effetti sugli animali con i label CH, G e GA.

Per valutare come i valori genetici della popolazione di razza Bruna cambieranno con l'introduzione del metodo Single Step, abbiamo valutato la popolazione di femmine di razza Bruna vive al 25.11.2024. Ciò ha rivelato tendenze chiare e prevedibili.

In media, l'ITE Single Step differisce di -5 punti indice dal ITE precedente. Tuttavia, ciò non significa che si possano semplicemente ridurre tutti gli attuali ITE di 5 punti per ottenere i nuovi valori. Un tale approccio sarebbe contrario allo scopo stesso dell'introduzione di Single Step.

L'obiettivo del nuovo metodo è quello di tenere conto in modo più preciso delle differenze individuali. Se tutti i valori genetici venissero adattati in modo forfettario, la procedura non avrebbe alcun valore aggiunto. Pertanto, le variazioni individuali dell'ITE sono necessarie e costituiscono una parte centrale dell'introduzione della nuova procedura.

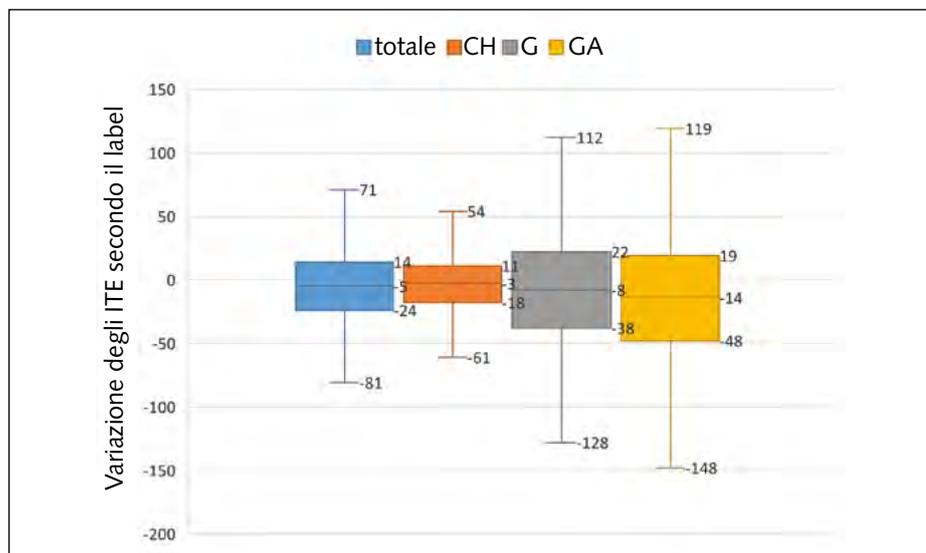
La figura 1 mostra le differenze tra l'ITE precedente e l'ITE Single Step. Si può vedere che le vacche con label differente sono colpite in misura diversa. Le vacche con il label CH, che richiede almeno una pesatura di prova, mostrano i cambiamenti minori. Per il 50% degli animali, il cambiamento è compreso tra -18 e +11 punti indice.

Effetto del genoma sulla variazione

I cambiamenti maggiori si verificano nelle vacche con poche pesature di prova. Le differenze sono maggiori nelle vacche con il label G, che include anche un'analisi del genoma. La ragione di ciò risiede nei

miglioramenti della procedura Single Step. Da un lato, le informazioni genomiche della vacca confluiscono direttamente nella stima dei valori genetici, dall'altro il nuovo modello matematico consente una stima più precisa degli effetti genomici. Le manze con il label GA, che sta per animali con analisi genomica senza pesatura di prova, subiscono i maggiori cambiamenti. In media, queste manze perdono 14 punti indice nell'ITE. Per la metà delle manze, le variazioni sono comprese tra -48 e +19 punti indice. È particolarmente evidente che circa il 20% delle manze con label GA presenta variazioni di oltre 50 punti indice. L'ITE leggermente inferiore degli animali con informazioni genomiche è parte della correzione resa possibile dal nuovo sistema. Il motivo è che gli animali con valori genetici più alti tendono ad essere genotipizzati più spesso di quelli con valori genetici più bassi. Ciò porta a una distorsione dei dati e a una leggera sovrastima dei valori genetici degli animali genotipizzati. Con la nuova valutazione Single Step, tuttavia, questo effetto (distorsione del campione) può essere corretto meglio.

Figura 1: Variazione tra l'ITE del metodo odierno e l'ITE del metodo Single Step per tutti gli animali femminili di razza Bruna viventi secondo il label



Effetto del label sulla variazione del valore genetico del latte

La figura 2 mostra la correlazione tra il valore genetico latte ottenuto con il metodo attuale e il metodo Single Step per tutte le vacche brune viventi secondo il label. Come già visto per l'indice totale economico, si notano differenze significative tra i differenti label.

Le variazioni più basse si riscontrano nelle vacche con il label CH. Questi animali (arancione) mostrano una bassa dispersione, il che significa che i valori del vecchio e del nuovo metodo sono vicini alla diagonale.

La dispersione è leggermente maggiore per gli animali con il label G (grigio). Tuttavia, anche in questo caso vale quanto segue: gli animali con un valore genetico latte elevato continueranno presumibilmente



ad avere un valore genetico latte elevato, mentre gli animali con un valore genetico latte basso non dovrebbero improvvisamente avere un valore genetico elevato con il nuovo sistema.

Le differenze maggiori si riscontrano negli animali con il label GA (giallo). Qui la correlazione per il valore genetico latte è di 0.84, che è ancora un buon valore. Tuttavia, la dispersione è maggiore e gli animali sono più lontani dalla diagonale rispetto agli animali con i label CH e G. Questo è tuttavia voluto, poiché la nuova procedura consente stime più precise, soprattutto per gli animali con dati genomici (label GA).

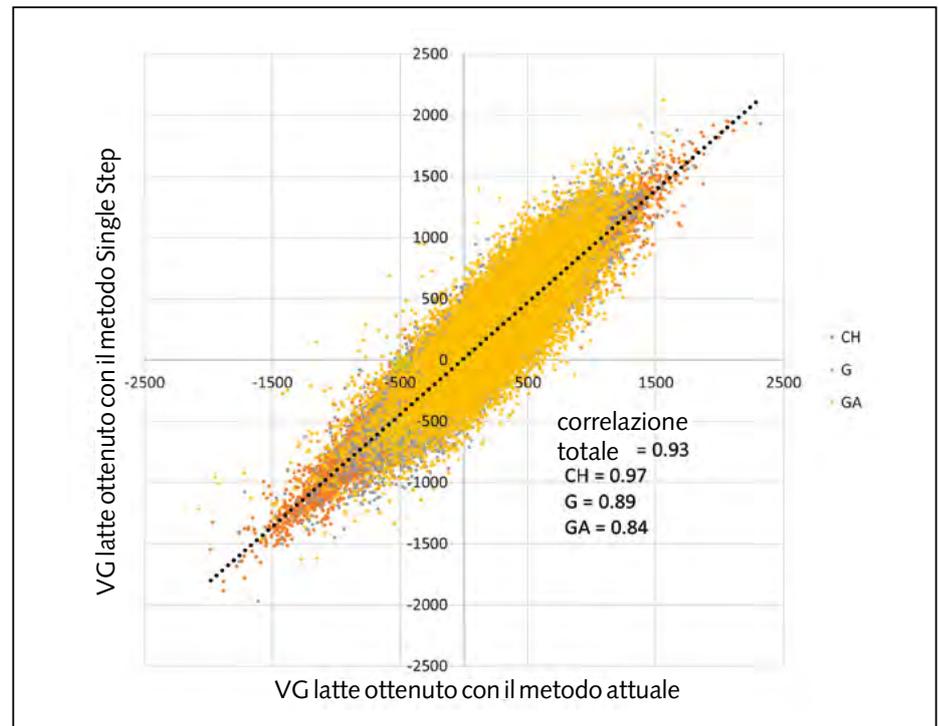
In cifre, ciò significa che il valore genetico latte aumenta in media di 12 kg per tutti gli animali. Per gli animali con il label CH, l'aumento è in media di 12.5 kg, per gli animali con il label G di 14.5 kg e per gli animali con il label GA di 9 kg.

La variazione più grande la vediamo negli animali con il label GA. Qui ci aspettiamo una variazione tra -150 kg e +168 kg per il 50% degli animali. Le variazioni sono molto più piccole per gli animali con il label CH, dove ci aspettiamo una variazione tra -57 kg e +83 kg per il 50% delle vacche. Gli animali con il label G si collocano nella fascia intermedia, con il 50% degli animali che varia tra -113 kg e +147 kg.

Cambiamento previsto

Come previsto, l'introduzione del metodo Single Step comporta cambiamenti nella

Figura 2: Correlazione tra il VG latte ottenuto con il metodo attuale e con il metodo Single Step per tutti gli animali femminili di razza Bruna viventi secondo il label



stima dei valori genetici della popolazione di razza Bruna. Mentre le vacche con il label CH subiscono solo lievi modifiche, le differenze sono più evidenti negli animali con il label G e soprattutto GA. Il motivo è che le vacche CH non sono genotipizzate. Ciò significa che non vengono aggiunti nuovi dati diretti per la loro valutazione. Pertanto, il loro valore genetico cambia solo marginalmente.

Dall'altra parte, gli animali GA non dispongono di dati fenotipici, il che significa che le informazioni genomiche hanno un peso elevato nella stima dei valori genetici. Di conseguenza, i loro valori genetici sono quelli che cambiano maggiormente. I risultati mostrano che il metodo Single Step è un passo importante per migliorare ulteriormente l'accuratezza e la pertinenza dei valori genetici. [28]

Intelligenza artificiale nell'allevamento

BEAT BAPST, Qualitas SA

Che ruolo ha l'uso dell'intelligenza artificiale (AI) nell'agricoltura di oggi, in particolare nell'allevamento? Questa domanda centrale sarà affrontata alla conferenza primaverile di quest'anno dell'Associazione Svizzera per le Scienze Animali (ASSA), che si terrà il 25 marzo 2025 presso AgroVet-Strickhof a Lindau (ZH).

Verranno presentate le attuali priorità di ricerca in ambito scientifico, oltre ad argomenti relativi alle applicazioni pratiche nell'industria. Come si può utilizzare l'AI per identificare i modelli comportamentali o la salute degli animali e come si può utilizzare l'AI per sostenere i processi produttivi o le analisi di laboratorio? Questi e altri argomenti saranno

evidenziati dai relatori e discussi con il pubblico.

Termine d'iscrizione, 17 marzo 2025

Programma conferenza di primavera 2025

www.svt-assa.ch > Tagungen und Workshops > Frühjahrstagung

Comunicazioni dalla direzione e dal comitato

Informazioni generali

- Sponsorizzazione mercato dei tori: sono stati incrementati vari accordi di sponsorizzazione con i partner esistenti: Banca cantonale di Zugo, Multicolor, Bösch bevande, Binzegger Garage, Assicurazione Emmental e la sponsorizzazione della corsa dei maiali. Il nuovo contratto con lo sponsor principale Vaudoise assicurazioni è ancora aperto.
- Fine 2024 è stato disdetto il contratto Data a 22 aziende. Queste aziende sono passate al contratto Bruna Classic.
- In un incontro con l'associazione statunitense, Braunvieh Schweiz e il CDCB (Council on Dairy Cattle Breeding), sono state spiegate le ragioni dell'auspicato scambio di genotipi per gli animali femminili. Il CDCB preparerà ora un accordo che regola lo scambio.
- Gli aumenti di prezzo del laboratorio (+5 %) saranno trasferiti nelle tariffe dei controlli dell'ascendenza tramite microsatelliti a partire dal 1° gennaio 2025.
- Nell'ambito del piano annuale 2025, il comitato direttore ha assegnato alle riunioni delle commissioni le attività correnti e quelle previste dagli obiettivi annuali.
- Linear SA si è aggiudicata il contratto per gli adattamenti del software per il nuovo palmare DLC. I nuovi palmari dovrebbero essere pronti per l'uso a partire dalla prossima stagione DLC, nell'agosto 2025.



- Sanzione azienda: swissherdbook ha sanzionato un'azienda con una sospensione di 5 anni per gravi infrazioni. Ai sensi dell'art. 54 del regolamento ASB per l'esecuzione degli esami funzionali presso i bovini in Svizzera, le altre organizzazioni d'allevamento sono obbligate a riprendere queste sanzioni. Il comitato direttore ha adottato le sanzioni imposte da swissherdbook all'azienda in questione.

Associazione europea

- L'EBSF ha accettato in linea di principio l'adattamento del sistema DLC. L'attuazione non avverrà contemporaneamente in tutti i Paesi.
- Webinar EBSF: a febbraio si sono svolti tre webinar della federazione europea. La Svizzera è stata rappresentata in tutti

i webinar da Thomas Hodel, Schötz (tedesco), Eric Jelmini, Prato (italiano) e Jonathan Criscione, Bösing (francese).

Seduta del comitato ASB

- Il comitato approva il budget 2025, che comprende un contributo finanziario di 70 000 franchi svizzeri su tre anni per il concetto di biosicurezza dell'associazione Salute dei bovini Svizzera.
- Il comitato approva gli obiettivi annuali 2025.
- Il comitato direttore dell'ASB è ora composto da Martin Rust, Daniel Flückiger e Michel Geinoz. Alex Barenco può essere invitato per questioni specifiche. Michel Geinoz rappresenta swissherdbook e Holstein Switzerland.
- Commissione regolamento espositivo: Adrian Bertschy viene eletto all'unanimità membro della commissione come successore di Jürg Degen. Nell'appendice 2 del regolamento, la Swiss Jersey Night viene sostituita dalla Jersey National Show e il Brown Swiss Masters viene aggiunto come nuova esposizione.
- Commissione servizi zootecnici: Simon Schlebusch è eletto come successore di Cécile Schabana nella commissione servizi zootecnici.
- Epizootie: Approvata la comunicazione sull'eradicazione della BVD e la campagna di vaccinazione contro la malattia della lingua blu.
- Consultazione: la ASB adotta la posizione dell'USC sulla Legge federale sul diritto fondiario rurale.

Suisselab

- Il servizio FROMALYS viene interrotto per mancanza di domanda.
- Suisselab offre una nuova analisi batteriologica con uno spettrometro di massa MALDI-TOF di ultima generazione. La spettrometria di massa MALDI-TOF è attualmente il metodo più preciso e veloce per identificare i patogeni isolati in coltura. Il passaggio a MALDI-TOF riduce significativamente la durata del test: nel caso di patogeni in buona crescita, i patogeni vengono identificati il giorno successivo al ricevimento del campione; nel caso di antibiogrammi, occorre un giorno in più a causa dell'incubazione necessaria.

Dalla seduta del comitato del 21 gennaio 2025

- Il comitato ammette 20 affiliati individuali.
- In consultazione con l'EBSF, il comitato stabilisce gli schemi DLC per entrambe le direzioni zootecniche. Sulla base del feedback dalla base, l'integrazione dei caratteri dei capezzoli nel blocco della mammella sarà all'ordine del giorno all'assemblea dei delegati 2025.
- Il comitato è stato informato sulla campagna di vaccinazione contro la malattia della lingua blu.

La pagina dei tenitori di tori

Allevatori di tori con un nuovo sito web

RETO BETSCHART, ob-news



I premi di custodia e le famiglie d'allevamento sono eventi importanti per tutti i tenitori di tori.

La 44ª Assemblea generale dell'Associazione dei tenitori di tori si è svolta a Menzingen il 17 gennaio 2025. Il Presidente Franz Winterberger è stato lieto di dare il benvenuto a dodici nuovi membri tra i numerosi allevatori della razza Bruna. Questi giovani allevatori di tori sono molto importanti per il futuro dell'associazione.

Nuovo attuario

Secondo un comunicato stampa, il membro del comitato Thomas Müller di Ebnet assumerà il ruolo di attuario a partire da quest'anno. Fortunatamente, l'attuale attuario Beat Iten rimarrà nel comitato. Thomas Müller è stato anche la forza trainante della creazione del nuovo sito web dell'associazione. Gli obiettivi del nuovo sito web sono molteplici. Da un lato, l'impegno dell'associazione dei tenitori di tori deve essere reso più visibile, dall'altro, il sito web serve anche agli allevatori stessi. Con il proprio mercato, è stata creata un'interessante piattaforma pubblicitaria per i tori IA privati e per i venditori di tori in monta naturale. "Tuttavia, il sito web

è utile solo se viene utilizzato attivamente dai membri dell'associazione", afferma Thomas Müller, che in futuro riprenderà anche la gestione del sito.

Nuovo toro IA privato

Con il toro Rexi di Rolf e Felizitas Eugster-Stadler, l'associazione dei tenitori di tori ha potuto aggiungere un altro giovane toro interessante al suo programma di genetica. Per l'associazione è molto importante che i proprietari di tori creino un deposito di sperma dei loro tori e che partecipino al programma di genetica. I tori IA privati sono un'aggiunta preziosa al programma IA convenzionale. Diversi tori IA privati, come Donald, Walker, Wichtel, Luigi e Rocco, sono stati in grado di mantenere o addirittura aumentare i loro valori genetici nel recente passato, grazie all'aumento delle produzioni delle figlie.

Importanti mercati dei tori

Come nell'anno precedente, i mercati dei tori e le presentazioni delle famiglie d'allevamento saranno ancora una volta al centro delle attività dell'associazione nel

2025. In particolare, il mercato dei tori di Zugo, dove molti membri attivi dell'associazione sono presenti con gli animali, non è solo un evento importante per l'allevamento. Il mercato con i suoi impressionanti tori è emozionante anche per la popolazione non agricola e viene visitato di frequente. Anche il mercato dei tori di Sargans, di cui l'associazione dei tenitori di tori è co-organizzatrice, è importante per il commercio. Le mostre dei premi di custodia e le presentazioni delle famiglie d'allevamento, che vengono organizzate dagli allevatori di tori nelle loro aziende la prossima primavera, sono molto informative e quindi preziose anche per gli allevatori. Philipp Dahinden di Braunvieh Schweiz ha fatto un bilancio della passata stagione dei premi di custodia e delle famiglie d'allevamento presentando i gruppi di animali in parole e immagini all'Assemblea generale dell'Associazione dei tenitori di tori. ■



Andrea (a sinistra) è responsabile per la stalla e l'azienda, mentre Roman (a destra) si occupa del caseificio. Tutte le decisioni importanti sono però prese assieme.

Due fratelli, due settori, un'azienda familiare

CECILIA BOGGINI, Braunvieh Schweiz

La strategia aziendale a due corti, con la trasformazione del latte e la commercializzazione diretta, ha caratterizzato due generazioni della famiglia Marchi.

Il lavoro orientato agli obiettivi ha portato al successo dell'azienda.

I due fratelli Andrea e Roman Marchi di Olivone, in Valle di Blenio, gestiscono insieme l'azienda di famiglia dal 2022. I 53 ettari dell'azienda biologica di montagna sono molto distanti tra loro. Per questo motivo, all'inizio del 2000 la famiglia Marchi ha deciso di ristrutturare in modo semplice e funzionale la stalla principale di Olivone. Un nuovo edificio per 20 UBG è stato aggiunto a Döttra (1770 metri sul livello del mare), a circa 12 km di distanza, dove si trova la maggior parte dei terreni agricoli.

Questo ha accorciato notevolmente i lunghi viaggi per la fienagione e lo spandimento del letame. I due edifici danno

anche un ritmo decisivo alla strategia di gestione dell'azienda. In primavera, le manze si recano a Döttra per l'alpeggio e, dopo la stagione alpestre, la stalla viene utilizzata prima dalle mucche e poi dalle manze fino alla fine dell'anno. Oltre alla gestione con due corti, il caseificio aziendale è il fulcro dell'attività.

Il sogno di un caseificio di paese

Figlia di un casaro argoviese, Hedi (la madre di Roman e Andrea) aveva sempre sognato un caseificio di paese, anche a Olivone. La famiglia Marchi decise di convertire l'azienda all'agricoltura biologica nel 2008. A quel tempo, però, in

Ticino non esisteva un canale di vendita per il latte biologico. Per questi motivi, la famiglia Marchi si è ingaggiata nel progetto "Blenio Plus" per un caseificio a valle, che purtroppo non si è mai concretizzato.

Questa situazione ha spinto la famiglia Marchi a fare dei piccoli passi. "All'inizio", spiega Roman, "i nostri genitori hanno iniziato a lavorare piccole quantità di latte e a produrre solo formaggella e Büscion. Volevano provare se la vendita diretta avrebbe funzionato e se c'era interesse". Nel 2010, finalmente, è arrivato il momento e hanno potuto aprire il loro caseificio "Caseificio Töira" con negozio

annesso. Oggi vengono lavorati circa 100 000 litri all'anno e vengono prodotti quasi 20 prodotti propri. Il negozio vende anche due diversi tipi di formaggio d'alpe e prodotti di capra e pecora della regione.

Molte strade portano all'obiettivo

I due fratelli non hanno rilevato direttamente l'azienda familiare. Al contrario, Andrea ha inizialmente gestito l'attività insieme al padre per alcuni anni, dopo aver completato l'apprendistato. Dopo il pensionamento del padre, il fratello minore ha gestito l'attività in prima persona, fino a quando Roman è entrato in azienda nel 2022, dopo aver completato l'apprendistato come casaro e la formazione come agricoltore.

Ora la divisione dei ruoli è chiara: Andrea è più all'esterno e nella stalla, Roman è il casaro. Tuttavia, si aiutano a vicenda quando è necessario e gestiscono insieme l'azienda.

Vacche robuste e parto stagionale

Per l'azienda agricola biologica di Olivone è importante che le vacche siano robuste, in forma e longeve. Soprattutto con le nuove direttive Bio, le vacche devono essere in grado di produrre latte con fieno, secondo, un po' di barbabietola da zucchero e solo pochi concentrati di produzione. Di conseguenza, gli animali con una produzione di latte molto elevata hanno meno probabilità di essere presi in considerazione durante la selezione dei tori. La selezione e la gestione della mandria vanno di pari passo con la domanda dei clienti.

Il formaggio d'alpe è sempre molto apprezzato nel loro negozio. I loro prodotti sono molto richiesti anche durante il periodo natalizio. Per i due fratelli è quindi più sensato che le mucche producano il più possibile in alpeggio e a casa a settembre. Per questo motivo si predilige una stagione di parto tra dicembre e marzo.

Prospettive future nel campo dell'ottimizzazione

Roman e Andrea hanno ancora alcuni progetti e sogni in lista d'attesa. "Non si tratta di ampliare l'azienda, ma di ottimizzare i processi di lavoro", spie-



Al Caseificio Töira si possono trovare molti prodotti deliziosi.



Roman prepara ogni giorno prodotti diversi nel caseificio.

gano. Nella stalla e nel caseificio, entrambi vedono opportunità di ottimizzazione per lavorare in modo più confortevole ed efficiente. Inoltre, il formaggio è attual-

mente conservato in diverse cantine, il che richiede più lavoro e organizzazione. Ma questo è un progetto per la nuova generazione. ■

L'azienda in cifre

Andrea e Roman Marchi, via Lucomagno 91, 6718 Olivone

Situazione 850 a 1900 metri d'altitudine
Superficie 53 ha, tutti prati naturali; circa 20 ha in zona di montagna III e 33 ha in zona di montagna IV

Effettivo 31 vacche, 24 capi di bestiame giovane e 5-6 vitelli d'ingrasso libera con sala di mungitura a lisca di pesce 1x4

Stabulazione Magnum, Amir, Fanroy PP, Darius, Royce, Cyrus, Cisco
Tori IA 2024: 5510 kg latte, 4.80 % grasso, 3.30 % proteine

Ø aziendale
Foraggiamento
estate
inverno

Latte

Mano d'opera

all'alpe solo pascolo senza concentrati
 RPM con fieno, secondo, cubetti di barbabietola, concentrato energetico, concentrato proteico secondo il bisogno
 estate: trasformazione sull'alpe Lucomagno
 inverno: trasformazione nel proprio caseificio e ingrasso dei vitelli
 Andrea (100 %), Roman (100 %), collaboratore (100 %), il padre Gianpaolo aiuta quando necessario e durante le punte di lavoro e lo zio Vittorio aiuta con le manze in primavera e autunno-inverno. Nel caseificio sono ingaggiate quattro donne che assieme coprono un carico di lavoro di circa il 200 %.



Rubio Rima ha raggiunto con alpeggio un'ottima produttività: Ø 2 latt. 7267 kg latte, 4.00 % grasso, 3.74 % proteine, DLC 82-77-82/80-73/80.

Il toro in monta naturale Walo ha portato successi zootecnici

IRÈNE ETTLIN, Braunvieh Schweiz

Sopra Stalden, che fa parte del comune di Sarnen OW, si trova l'azienda di Ruedi Burch a 880 metri sul livello del mare. L'azienda è gestita in terza generazione.

Nel 2010 Ruedi ha rilevato l'azienda agricola da suo padre Niklaus, che gli ha trasmesso anche la passione per la razza Bruna.

Oggi Ruedi può essere orgoglioso della sua mandria, composta in maggioranza da Original Braunvieh. Da tempo nella stalla sono presenti alcuni animali Brown Swiss, a volte più e a volte meno. Tuttavia, si può dire che Ruedi ha un debole per la Bruna originale.

Successo con il proprio toro in monta naturale

Quando si pone la domanda sul più grande successo, per Ruedi la risposta è subito chiara. All'esposizione per l'anniversario del gruppo di allevatori di Obvaldo nel 2019, i titoli Miss OB, miglior mammella e Miss Genetica sono andati alla mucca Amanda di Ruedi Burch. Il fatto che

Amanda, che all'epoca era in terza lattazione, abbia vinto il maggior numero di titoli OB è stata davvero una sorpresa. Amanda ha avuto la meglio su Wendel Prima di Josef Michel e su Winzer Withney di Thomas Schrackmann.

Purtroppo, l'estate scorsa Amanda ha dovuto essere abbattuta. Ha partorito sette volte dando alla luce una sola vitella, Estella, che partorirà per la prima volta ad agosto. C'è quindi la speranza di poter continuare ad allevare con questa linea. Oltre alle qualità morfologiche, Amanda era molto produttiva (Ø 7L 7379 kg latte, 4.56 % G, 3.89 % P). Ciò che ha reso Amanda particolarmente preziosa è che sia la madre Eudal Ella che il padre Winzer Walo erano stati allevati in azienda.

Winzer Walo era finora l'unico toro in monta naturale dell'azienda. Ruedi aveva acquistato la madre Lüsi, da manza

gravida, dall'azienda di Oswin Betschart e voleva portare la genetica nel proprio allevamento attraverso il toro, poiché Lüsi non partoriva vitelli femminili.

All'inizio il gerente aziendale non era molto convinto di Walo. "Ho commesso l'errore di continuare a inseminare le vacche migliori nella prima stagione d'inseminazione e di utilizzare Walo solo per la seconda scelta". Per questo motivo la prima annata non ha convinto in termini di quantità di latte come sperato.

In seguito, Ruedi ha puntato in modo più coerente su Walo e il suo risultato di prova in progenie è ora notevole. Con 25 figlie, raggiunge un valore genetico morfologico di 112, con una posizione ancora più elevata per le mammelle (115). Anche Walo stesso era un toro esatto (5-5-5/95). Nel 2014, Winzer Walo è stato nominato il più bel toro alla mostra cantonale del



La mandria si gode il sole nel recinto esterno.



La produzione di latte dal foraggio aziendale è una priorità.

bestiame di Sarnen. Era estremamente forte nei valori di contenuto trasmettendoli anche a sua figlia Amanda.

Mandria equilibrata con alpeggio

La mandria di Ruedi può essere considerata corretta e soprattutto molto equilibrata nel formato. Le bovine Original Braunvieh sono ideali per l'alpeggio grazie alla loro natura robusta e agli arti corretti. Le vacche che partoriscono tardi trascorrono l'estate nella stalla a valle.

Le mucche e i vitelli vanno all'alpe cooperativo Stafel, sotto il Rothorn di Brienz, direttamente al confine cantonale con Lucerna. Ruedi carica l'alpeggio insieme ad altri quattro allevatori. Le manze vengono estivate in un altro alpeggio.

Grazie al numero ridotto di animali nell'azienda a valle, Ruedi è un po' più sgravato dal lavoro in stalla. Questo gli dà più tempo per la produzione di foraggio e la cura del terreno. Oltre al lavoro a casa, ogni agricoltore deve svolgere un determinato numero di ore sull'alpe. Ciò significa che per ogni carico normale viene lavorato un certo numero di ore a beneficio della natura e dell'economia alpestre per la cura delle superfici dell'alpe.

L'obiettivo di Ruedi è mantenere la produzione di latte il più costante possibile con il foraggio aziendale e raggiungere ottimi valori di contenuto. Ciò è dimostrato anche dai dati sulla produzione di latte degli ultimi anni. Nell'ultimo anno di controllo del latte, il contenuto medio di grasso era del 4.26%, quello di proteine del 3.65% con un numero di cellule pari a solo 61. Questi dati sono notevoli per un'azienda in zona di montagna II.

Sostegno della famiglia

Nei mesi estivi più intensi, Ruedi può contare su suo fratello Markus e sulla sua famiglia. "Ci completiamo molto bene. Markus è più il macchinista e io mi occupo più delle mucche", dice il responsabile dell'azienda. Così suo fratello spesso si occupa dei lavori con le macchine sui terreni in parte ripidi.

La costruzione della nuova stalla poco più di 20 anni fa ha reso il lavoro in stalla più facile. La decisione di costruire una stalla a stabulazione libera è stata un po' difficile. Per una stalla a stabulazione confinata, Ruedi avrebbe dovuto aspettare a lungo il

permesso di costruzione. Così ha deciso di optare per una stalla a stabulazione libera, che all'epoca era considerata moderna. "In retrospettiva, la decisione di realizzare una stalla a stabulazione libera è stata quella giusta", afferma Ruedi Burch. Spesso ci si accorge solo in seguito se una decisione si è rivelata giusta o sbagliata. Ruedi lo nota anche nell'allevamento. "Se mi aspetto molto da una vitella, può non essere convincente come primipara. Un animale che pensavo non potesse essere adatto per l'allevamento si rivela una vacca di punta". Quindi ogni decisione d'allevamento è legata alla fortuna. ■

L'azienda in cifre

Ruedi Burch, Hostett 1, 6063 Stalden (Sarnen)

Situazione	880 metri d'altitudine, zona di montagna II
Superficie	15 ha prati
Effettivo	23 vacche, 20 capi di bestiame giovane
Mungitura	stand DeLaval Side by Side da 4 posti
Tori d'IA	Harlei, Arcas, Einar, Orbiter, Tiago, Darius, Salomon
Ø aziendale	2024: 7354 kg latte, 4.26% grasso, 3.65% proteine, NC 61, 88% persistenza
Latte	Zentralschweizer Milchproduzenten ZMP
Foraggiamento	
<i>inverno</i>	fieno e insilato, foraggio complementare, sale, sali minerali
<i>estate</i>	alpe: pascolo completo; vacche a casa: pascolo, insilato, fieno e foraggio complementare
Mano d'opera	Ruedi, il fratello Markus con la famiglia, la madre Josy





Andreas Schwery con Wotan Cresta, che ha raggiunto una carriera produttiva di oltre 130 000 kg latte.

Sangue di allevatore nelle vene

ROGER KEMPF, Braunvieh Schweiz

Andreas e Fabian Schwery gestiscono l'azienda Bienenhof a Ernen come comunità aziendale. Le mucche e le manze trascorrono l'estate sull'alpe, mentre il latte viene lavorato tutto l'anno nel caseificio Walker. L'allevamento di pecore è un'altra colonna portante, che coltivano con grande passione.

L'azienda principale si trova a 1100 metri sul livello del mare, in zona di montagna 3. I bovini bruni molto produttivi sono alimentati in inverno con una razione parzialmente miscelata e trascorrono l'estate sull'alpe cooperativa Frid.

Longevità con alpeggio

Quando si entra nella stalla della famiglia Schwery, si riconosce subito la passione per le buone vacche brune. Da un lato, la mandria con delle forti mammelle e una grande diversità di sangue, dall'altro, l'entusiasmo dei responsabili dell'azienda quando parlano delle loro vacche. L'obiettivo zootecnico è chiaro: "Una vacca di

corporatura media, ad alto rendimento, con una mammella forte e che possa essere alpeggiata senza problemi".

Le varie distinzioni per le vacche da 100 000 kg latte appese alla parete della cucina dimostrano che la strategia viene attuata in modo coerente. Negli ultimi anni, quattro vacche hanno raggiunto la magica soglia – tutte con alpeggio! La prima è stata Jargon Vedia, che ha raggiunto una carriera produttiva di 114 794 kg di latte in 11 lattazioni. Denmark Dalida, Ø 9 lattazioni 9695 kg, EX92 MA 93 ha raggiunto una carriera produttiva di 106 422 kg di latte. La terza del gruppo è stata Levino Livia, allevata da Thomas Roffler, che ha raggiunto la soglia di 100 000 kg con

una media di lattazione di 9829 kg latte, 4.55 % grasso e 3.25 % proteine. Una vacca speciale è stata Wotan Cresta. Con la sua enorme forza di volontà e l'elevata capacità produttiva, che ha dimostrato quotidianamente, ha partorito per l'ultima volta in alpeggio all'età di 18 anni (!) senza alcun problema e ha raggiunto una carriera produttiva di 130 725 kg di latte. Jongleur Jorine EX93 MA 92, è un'altra vacca in stalla con una carriera produttiva di 81 810 kg di latte.

Un sicuro istinto per il lavoro zootecnico, un'ottima gestione e molta passione sono la chiave del successo per queste prestazioni. Il 90 % delle inseminazioni viene effettuato con tori d'allevamento; quindi,

la percentuale di animali giovani è elevata. Tutta la rimonta avviene in azienda. Le manze partoriscono in azienda e la selezione viene effettuata solo dopo il parto. Ciò significa che ci sono sempre vacche di prima e seconda lattazione in vendita. Vacche di prima e seconda lattazione altamente performanti e funzionali, che sono molto richieste sul mercato.

L'azienda Bruna Data tipizza tutta la discendenza femminile e utilizza queste informazioni al momento dell'accoppiamento delle manze. La mandria molto equilibrata comprende vacche come Bienenhof's Huge Helen VG84 MA 86, attualmente gravida di X-Chilly. La madre di Helen è Bienenhof's Phil Pisa EX93 MA 94, che ha prodotto una media di 8406 kg con il 4.07 % di grasso e il 3.42 % di proteine in quattro lattazioni. Pisa è gravida di Giovanni e dovrebbe partorire di nuovo alla fine di febbraio. Nella stalla troviamo anche una figlia di Pisa con Jeff in prima lattazione con G+83 MA 83 e un'altra figlia di Huge.

La famiglia continua attraverso Genox Boy Gerda EX92 MA 92 e Alibaba Anna EX92 MA 91 fino a Picard Ulla EX91 MA 94, che ha prodotto in nove lattazioni una media di 8082 kg di latte con il 4.14 % di grasso e il 3.19 % di proteine.

L'allevamento di pecore come un'altra colonna portante

Le 85 pecore e la loro prole sono la grande passione di Fabian e Norbert. Il livello zootecnico degli animali, molto massicci, fieri e ben curati, è estremamente elevato. Gli Schwery partecipano regolarmente alle esposizioni e lo fanno con successo. C'è una grande richiesta, soprattutto per i giovani arieti dell'allevamento della famiglia Schwery. Fabian funge da capo esperto in varie mostre nazionali e sa esattamente cosa serve per raggiungere questo livello. Le pecore sono tenute nella stalla luminosa, accanto al bestiame giovane.

Due terzi dei prati sono irrigati

Come spesso accade nel Vallese, i terreni a Ernen sono molto secchi con poca copertura di humus. Questo rende la raccolta del foraggio nelle estati secche molto impegnativa. "La cosa peggiore è



Norbert e Fabian Schwery con la Miss e il Mister Vallese.

quando la primavera è già secca", dice il modesto genitore aziendale Andy. Dopo il primo taglio a giugno, circa 2/3 dei prati falciati vengono irrigati. Questo viene

fatto utilizzando gli impianti di irrigazione dell'azienda. L'acqua viene fornita gratuitamente dal Comune, in modo che ci sia sempre una fornitura sufficiente. ■

L'azienda in cifre

CA Andreas e Fabian Schwery, Bienengasse 11, 3995 Ernen

Situazione	azienda a Ernen a 1100 metri d'altitudine
Superficie	60 ha SAU, zona di montagna 3 e 4
Settori	economia lattiera, allevamento bestiame giovane, alpicoltura, allevamento ovino, campicoltura
Effettivo	25 vacche, 40 capi di bestiame giovane, 85 pecore WAS
Stabulazione	vacche in stabulazione confinata, manze su lettiera profonda, vitelli negli igloo e lettiera profonda
Tori IA	Chilly, Giovanni, JJ P, Doboy, Corso, Uriah, Clint, Darius, Brice, Bond
Vitelli attuali	Ray, Dodo, Optimal, Doboy, Mo SG, Giovanni, Alpin, Collaps
Ø aziendale	2024: 8087 kg latte, 3.89 % grasso, 3.40 % proteine, NC 64, pers. 85
Latte	inverno ed estate: caseificio di montagna Walker a Bitsch
Foraggiamento	fieno, secondo, barbabietole da zucchero, cubetti di mais, fiocchi di mais e 4 cereali, concentrato secondo la produzione RPM e pascolo (50 % ciascuno)
<i>primavera/autunno</i>	pascolo completo sull'alpe
<i>estate</i>	Andreas e Fabian Schwery al 100 % ciascuno, Norbert Schwery, aiuto da parenti e amici
Mano d'opera	



Lampedusa: di nuovo la più bella

RETO BETSCHART, ob-news

La 20ª Sorexpo è stata un successo completo. Un numero record di bovini, magnifici animali Original Braunvieh e molti spettatori hanno reso questa esposizione nazionale un evento di alto livello.

« Questa è una Line-up incredibile. I progressi che la Original Braunvieh ha fatto negli ultimi anni sono enormi », ha commentato l'entusiasta giudice Roger Kempf a proposito delle sei finaliste per l'elezione della campionessa alla Sorexpo di quest'anno. L'elezione della Miss non è stato solo il momento clou, ma anche la conclusione degli impegnativi compiti di Roger Kempf che ha classificato, venerdì sera e sabato, circa 40 categorie con un totale di 340 animali sull'area del mercato dei tori di Zugo.

Elezione delle campionesse

Roger Kempf ha incoronato una "recidiva" come vincitrice della giornata. Lampedusa di Claudia e David Rieder, Zugerberg, ha ottenuto il titolo di campionessa, proprio come l'anno scorso. «Una perfetta vacca a doppia attitudine», ha detto l'esperto con entusiasmo. Grazie ai suoi vantaggi nell'attacco della mammella, ha relegato

Harlei Holdria, di Theo e Fabienne Marty di Goldau SZ, al posto d'onore.

La campionessa di riserva è stata la precissima Donald Wilma di Tobias Krieg di Eschenbach SG. Nella finale delle sei vacche OB più belle c'era anche la nota madre di tori Lordan Glana di Martin Schrepfer, Wald ZH, che è diventata anche Miss Genetica.

Miglior mammella di Philipp Pfiffner

Le vincitrici dei premi per la miglior mammella hanno dimostrato che la razza OB ha fatto grandi progressi anche nel campo della mammella. Joel Jamira di Philipp e Corina Pfiffner-Kessler di Mädris-Vermol SG aveva la mammella più bella tra le vacche anziane. La figlia di Uwe Uberta di Theo e Fabienne Marty di Goldau SZ ha primeggiato tra le vacche medie, mentre Sunehof Orkan Helvetia di Franz Abächerli di Hausen am Albis

ZH aveva la mammella migliore tra le primipare.

Anche Anakin Amelia di Rafael Stalder e Petra Zehnder di Hasle LU si è presentata come una giovane vacca con una mammella forte e si è classificata terza nella categoria giovani dietro alla seconda classificata Scheltenpass-OB Omar Omalia di Patrick Risi di Buochs NW. Amelia ha anche impressionato con un telaio molto forte e quindi si è aggiudicata meritatamente il titolo di Miss giovane.

Arcas Flura vince per la quarta volta

La campionessa delle manze in questa edizione del giubileo è stata la vincitrice di serie di questo inverno, Arcas Flura di Jan Pfyl a Svitto. Il giovane animale espressivo e dagli arti fini è riuscito a convincere il giudice. Roger Kempf ha incoronato la figlia Booster Belinda di Jan Ettlín come seconda classificata davanti a Harlei Hope di Fiona Betschart di Bürglen UR. [54] ■



Miss Sorexpo 2025 Lordan Lampedusa di David Rieder, Zugerberg.

7° Brown Swiss Junior Contest a Sargans

MIRJAM BUHOLZER, ASGA

È giunto finalmente il tempo per il campionato svizzero delle associazioni dei giovani allevatori. Come negli anni precedenti, il 7° Brown Swiss Junior Contest si svolgerà a Sargans. I giovani allevatori dovranno dare il massimo nelle varie discipline.

Il comitato organizzatore, composto da 11 membri e guidato da Claudio Gisler, sta lavorando sodo da tempo per organizzare il BSJC 2025 in modo che l'esposizione sia ancora una volta un'esperienza indimenticabile.

Anche quest'anno i giovani allevatori gareggeranno in cinque discipline. Il concorso delle manze avrà il maggiore impatto sulla classifica generale. Ogni associazione di giovani allevatori può iscrivere dieci animali. Ci sarà anche una classifica in base al valore latte.

Nel concorso clipping, si decide quale squadra di due persone può presentare al giudice in 120 minuti una manza nelle condizioni più belle e pronte per il ring. Nel concorso di presentazione, un membro di ogni associazione gareggerà in tre diverse categorie di età. Nel cosiddetto showmanship, verrà giudicata la perfetta presentazione delle manze nel ring. Nel Dairy Quiz, due giovani allevatori dovranno affermarsi in una dura prova con domande sull'agricoltura e sull'allevamento della razza Bruna. Nella gara di classifica, due membri classificheranno le manze presentate. Ci sono tre diverse categorie da classificare. La massima prestazione di squadra è richiesta alle associazioni dei giovani allevatori durante il concorso Line-up. Gli animali devono essere presentati perfettamente allo stand. Non perdetevi questa opportunità. Le migliori performance saranno presentate da tutte le associazioni dei giovani allevatori.

Vari giudici in azione

Il concorso delle manze sarà giudicato da Patrick Gubelmann. Britt Steiner giudicherà il concorso di presentazione. Nel concorso clipping, Christoph Aebi

e Daniel Küng esamineranno il lavoro dei giovani allevatori. Il Dairy Quiz sarà organizzato quest'anno da Stefan Pfulg. Celine Oswald e Marcel Egli avranno l'onore di giudicare il concorso Line-up.



Riusciranno i giovani allevatori di Uri a difendere il loro titolo l'8 marzo?

Programma (sabato, 8 marzo 2025)

ore 11.00–12.00	Dairy Quiz
ore 11.00–13.00	concorso Clipping
ore 12.00–19.00	valutazione concorso Line-up
ore 15.00–16.30	concorso di presentazione
ore 16.30–17.00	concorso di classifica
ore 17.00–17.30	finale concorso di presentazione
ore 18.00–19.30	1.–5. categoria di manze
ore 19.30–20.00	finale Dairy Quiz e premiazione Clipping
ore 20.00–20.30	finale concorso di classifica
ore 20.30–22.00	6.–10. categoria di manze
ore 22.00–22.15	premiazione Line-up
ore 22.15–22.30	elezione della campionessa delle manze segue la premiazione del campione svizzero
dalle ore 10.00	locanda
dalle ore 21.00	End Bar
dalle ore 23.30–06.00	partenza degli animali



Ampia offerta con ottima qualità a Zugo

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz

Mercoledì 12 marzo 2025 si terrà un evento di vendita nelle stalle dell'area del mercato dei tori a Zugo. In questa vendita nella stalla saranno offerti animali Brown Swiss e Original Braunvieh di alta qualità. Il catalogo di vendita sarà pubblicato all'inizio di marzo.

Ampia offerta di animali d'allevamento

Circa 20 a 25 animali d'allevamento saranno in vendita da fornitori di animali provenienti da tutta la Svizzera. Saranno presenti animali di tutte le età. Dalla vitella giovane alla vacca in lattazione, è possibile scegliere tra una vasta gamma. Le trattative possono essere effettuate con i collaboratori di Braunvieh Schweiz o direttamente con il venditore.

Informazioni sui servizi di Braunvieh Schweiz

I collaboratori di Braunvieh Schweiz saranno presenti il giorno della vendita e potranno rispondere alle domande dei

visitatori interessati sui servizi offerti. Cogliete l'occasione e fate un salto a Zugo! Per il benessere fisico sarà allestita un'accogliente locanda. ■



20 a 25 capi di bestiame di tutte le età saranno messi in vendita il 12 marzo nelle stalle a Zugo.

News

Brunch del 1° agosto 2025: si cercano fattorie ospitanti!

UNIONE SVIZZERA DEI CONTADINI

Il Brunch del 1° agosto in fattoria è una tradizione molto amata. Da parte della popolazione c'è molta richiesta, serve pertanto una vasta offerta. L'evento è infatti un'occasione meravigliosa per tendere la mano alle consumatrici e ai consumatori. Il Brunch rappresenta una piattaforma per mostrare cosa produce l'agricoltura svizzera: beni alimentari locali, sostenibili e rispettosi del benessere animale. La combinazione di una visita autentica all'origine degli alimenti con un ricco banchetto contadino sprona molte persone a recarsi in fattoria il giorno della Festa nazionale.

In qualità di fattoria ospitante, è possibile contribuire a dare un volto concreto all'agricoltura di prossimità creando belle esperienze.



Impressum

Equipe redazionale

Jörg Hähni, direzione
Roman Zurfluh, amministrazione
Andreas Kocher, dipartimento selezione
Cécile Schabana, dipartimento dati e sviluppo
Anna-Louise Strodthoff-Schneider, dipartimento selezione
Ulrich Schläpfer, traduzioni, impaginazione
Sarah Widmer, stima dei valori genetici, Qualitas

Abbonamento

Fr. 30.- per anno, estero Fr. 70.-

stampato in
svizzera



Inserzioni industriali

Simon Langenegger
Ey 48, 3550 Langnau i. E.
Tel. 079 568 49 58
E-mail: simon.langenegger@schweizerbauer.ch

Inserzioni per allevatori

Braunvieh Schweiz
Amministrazione inserzioni su "razzabrunaCH"
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
Tel. 041 729 33 11
E-mail: info@braunvieh.ch

Termine d'inserzione

3 settimane prima della pubblicazione

Tiratura venduta

10952 attestazione WEMF

Stampa e spedizione

Multicolor Print AG
Sandro Scherer
Sihlbruggstrasse 105a, 6341 Baar
Tel. 041 767 76 76w
E-mail: info@multicolorprint.ch

Date di spedizione 2025

1 martedì	28 gennaio
2 martedì	25 febbraio
3 martedì	25 marzo
4 mercoledì	23 aprile
5 martedì	20 maggio
6 martedì	15 luglio
7 martedì	26 agosto
8 martedì	16 settembre
9 martedì	21 ottobre
10 mercoledì	17 dicembre